

Funzioni di Sobolev su intervalli

FUNZIONI DI SOBOLEV E DERIVATE DEBOLI

Dati un intervallo $I \subset \mathbb{R}^d$ e $p \in [1, +\infty]$, definiamo lo spazio di Sobolev $W^{1,p}(I)$ come lo spazio delle funzioni $u \in L^p(\Omega)$ tali per cui esiste una funzione $v \in L^p(\Omega)$ con la proprietà seguente:

$$\int_I u(x)\phi'(x) dx = - \int_I v(x)\phi(x) dx \quad \text{per ogni} \quad \phi \in C_c^1(I).$$

La funzione v è detta **derivata debole** di u .

Unicità della derivata debole

Supponiamo che, data $u \in L^p(I)$, esistono due funzioni $v, w \in L^p(\Omega)$ tali che:

$$\int_I u(x)\phi'(x) dx = - \int_I v(x)\phi(x) dx \quad \text{per ogni} \quad \phi \in C_c^1(I).$$

$$\int_I u(x)\phi'(x) dx = - \int_I w(x)\phi(x) dx \quad \text{per ogni} \quad \phi \in C_c^1(I).$$

Allora,

$$\int_I (v(x) - w(x))\phi(x) dx = 0 \quad \text{per ogni} \quad \phi \in C_c^1(I).$$

Di conseguenza,

$$v = w.$$

D'ora in poi useremo la notazione u' per indicare la derivata debole di una funzione $u \in W^{1,p}(I)$.

ESEMPI

Esempio 1. Siano I un intervallo aperto di \mathbb{R} ed $f : I \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 su I tale che:

$$\int_I |f(x)|^p dx < +\infty \quad e \quad \int_I |f'(x)|^p dx < +\infty .$$

Allora $f \in W^{1,p}(I)$ e la derivata debole di f è esattamente f' . Infatti, per ogni $\phi \in C_c^1(I)$, si ha:

$$\int_I f(x)\phi'(x) dx + \int_I f'(x)\phi(x) dx = \int_I (f(x)\phi(x))' dx = 0.$$

Esempio 2. Consideriamo l'intervallo $I := [-1, 1]$ e la funzione

$$f(x) = \begin{cases} 0 & \text{se } x \leq 0, \\ x & \text{se } x \geq 0. \end{cases}$$

Allora, $f \in W^{1,p}(I)$ per ogni $p \in [1, +\infty]$ e la sua derivata debole è data dalla funzione indicatrice

$$f' = \mathbf{1}_{[0,1]}.$$

Infatti, per ogni $\phi \in C_c^1(I)$ abbiamo:

$$\begin{aligned} \int_I f(x)\phi'(x) dx &= \int_0^1 x\phi'(x) dx \\ &= [x\phi(x)]_0^1 - \int_0^1 x'\phi(x) dx \\ &= - \int_0^1 \phi(x) dx \\ &= - \int_I \mathbb{1}_{[0,1]}(x)\phi(x) dx. \end{aligned}$$

Esempio 3. Consideriamo l'intervallo $I := [-1, 1]$ e la funzione

$$f(x) = \begin{cases} 0 & \text{se } x \leq 0, \\ 1 & \text{se } x > 0. \end{cases}$$

Allora, $f \notin W^{1,p}(I)$ per nessun $p \in [1, +\infty)$. Infatti, per ogni $\phi \in C_c^1(I)$ abbiamo:

$$\int_I f(x)\phi'(x) dx = \int_0^1 \phi'(x) dx = [\phi(x)]_0^1 = -\phi(0).$$

Infine, basta osservare che vale il lemma seguente.

Lemma 4. Non esiste nessuna funzione $g \in L^1((-1, 1))$ tale che

$$\int_{-1}^1 g(x)\phi(x) dx = \phi(0) \quad \text{per ogni } \phi \in C_c^1((-1, 1)). \quad (1)$$

Dimostrazione. Supponiamo che $g \in L^1((-1, 1))$ sia una funzione con la proprietà (1). In particolare, g non può essere identicamente nulla e quindi esiste un intervallo aperto $(a, b) \subset \mathbb{R}^d$ tale che

$$\int_a^b g(x) dx \neq 0.$$

Possiamo inoltre supporre che $0 \notin (a, b)$. Infatti, se $0 \in (a, b)$, allora

$$0 \neq \int_a^b g(x) dx = \int_a^0 g(x) dx + \int_0^b g(x) dx$$

e quindi almeno uno fra gli integrali

$$\int_a^0 g(x) dx \quad \text{e} \quad \int_0^b g(x) dx$$

deve essere non-nullo. Quindi, rimpiazzando (a, b) con $(0, b)$ oppure con $(a, 0)$, otteniamo che esiste un intervallo $(a, b) \subset (-1, 1)$ tale che:

$$\int_a^b g(x) dx \neq 0 \quad \text{e} \quad 0 \notin (a, b).$$

Sia ora φ_n una successione crescente di funzioni $C_c^1((a, b))$ che converge alla funzione indicatrice $\mathbb{1}_{(a,b)}$. Allora, per il teorema della convergenza dominata

$$0 \neq \int_a^b g(x) dx = \lim_{n \rightarrow +\infty} \int_a^b \varphi_n(x)g(x) dx.$$

D'altra parte, per ogni $n \geq 1$, si ha

$$\int_a^b \varphi_n(x)g(x) dx = \int_I \varphi_n(x)g(x) dx = \varphi_n(0) = 0.$$

Assurdo. □